

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO



A.N.I.M.A. ODV

(Accetta il Nostro Impegno per i Minori e l'Accoglienza)

(Matteo 25:40 "Il re risponderà: "In verità, vi dico:

tutte le volte che avete fatto ciò a uno dei più piccoli di questi miei fratelli lo avete fatto a me!")

ATTO COSTITUTIVO

ai sensi del Codice civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive mm. e ss

Il giorno 17, del mese di Ottobre, dell'anno 2020, presso la sede sociale della costituenda associazione denominata "**Organizzazione di Volontariato A.N.I.M.A.**" di seguito "Associazione" alle ore 19,00 si sono riunite le seguenti persone:

Sig.ra Elisa Ciccarone, Assistente Sociale, nata a Lecce il 10/09/1983, residente a Lecce in via Dalmazia 32, cittadina italiana, C.F. CCCLSE83P50E506Y, tel. n. 320/7040406, email elisaciccarone@gmail.com

Sig. Tommaso Carpino, Commisario Polstato in quiescenza, nato a Roma il 25.12.1962, residente a Lecce in via 95° Reggimento Fanteria n. 112, cittadino italiano, C.F. CRPTMS62T25H501Q, tel. n. 389/9336269, email: tommaso62@gmail.com

Sig.ra Giuri Merj, Giudice Onorario, nata a Galatina il 06/04/1976, residente a Lecce in via San Cesario 2A, cittadina italiana, CF: GRIMRJ76D46D862G, tel. n. 339/4571253, email merjgiuri@gmail.com

Sig.ra Viggiani Marina, Infermiera, nata a Milano il 26/12/1969, cittadina italiana, residente a Sannicola, in Via S. Simone, 58, CF: VGGMRN69T66F205Q, tel. n. 3493007571, email marina.viggiani@alice.it

Sig.ra Giuseppina Clara Santacesaria, Medico Chirurgo Specialista in Reumatologia, nata a Mesagne il 04/03/1966, cittadina italiana, residente a Lecce in via 95 reggimento fanteria 112, tel n. 333/2417599, CF: SNTGPP66C44F152N, email: giusysantacesaria@gmail.com

Sig.ra Gloria Milo, Operatore Socio Sanitario, nata a San Cesario di Lecce il 10/02/1984, cittadina italiana, residente a Cavallino - rione Castromediano - in via Papa Pio XII, n 48, tel. n. 388/8750559, CF: MLIGLR84B50H793O email: gloriamilo84@gmail.com

Sig.ra Rosa Ciaramellano, Libero Professionista, nata a Guardiagrele il 21/08/1984, cittadina

Elisa Ciccarone

Giuseppina Clara Santacesaria
Verdesio Simone

Viggiani Marina
Ciccarone Elisa

Domenica Nacci

italiana, residente a Lecce, Piazzetta Duca D'Atene, n. 6, CF: CRMRSO94M61E243U, tel. n. 331 8393128 email: rosariatomellone@hotmail.it

Sig.ra Verdesca Simona, Collaboratrice Domestica, nata a Copertino, cittadina italiana, il 04/07/1979, residente a Copertino via Goldoni, n. 22, CF: VRDSMN79L44C978T, tel. n. 328 8753683, indirizzo mail: guidoclaudio5@gmail.com

Sig.ra Domenica Nacci, Analista in chimica, nata a Liestal (CH) il 04.08.1965, cittadina italiana, residente a Nardò via del Barocco Salentino, n. 10, CF: NCCDNC65M44ZJ33I, tel. n. 328.3348528, email: domenicanacci@yahoo.it

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea degli associati così riunita, la Sig.ra **Elisa Ciccarone**, la quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione la Sig.ra **Giuri Merj**, quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione dell'Associazione denominata **"Organizzazione di Volontariato A.N.I.M.A."** e dà lettura dello statuto sociale da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto costitutivo. Lo statuto viene approvato all'unanimità.

I presenti si impegnano ad iscrivere la costituenda associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017.

I presenti, di comune accordo,

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - COSTITUZIONE

Fra i suindicati comparenti è costituita, ai sensi del Codice civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive mm. e ss, una libera Associazione avente la seguente denominazione: **"Organizzazione di Volontariato A.N.I.M.A."** l'acronimo di Accetta il Nostro Impegno per i Minori e l'Accoglienza.

A.N.I.M.A è per noi, non solo un nome, ma una azione, un gesto rivolto a tutti coloro che si trovano in una situazione di abbandono da cui vanno *"ri-ANIMA-ti"*, riportati ad una vita di speranza.

A.N.I.M.A è anche la ricostruzione dell'essenza completa dell'essere umano che è corpo, spirito ed anima. Partendo da ciò, l'Organizzazione si pone come *mission* quella di andare incontro ai bisogni materiali e psicologici di quanti incontrerà sulla propria strada, accettando la sfida che Gesù fece ai discepoli quando gli domandarono *"Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare? O assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto? O nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto ammalato o in prigione e siamo venuti a trovarti?"* E il re risponderà loro: *"In verità vi dico che in quanto lo*

Elisa Ciccarone *Francesca Carbone* *Giuseppe* *Alina* *Stefania*

avete fatto a uno di questi miei minimi fratelli, lo avete fatto a me" (Vangelo di Matteo 25:37-40)

ART. 2 - SEDE

L'Associazione ha sede in Lecce, alla via San Cesario, n. 2

ART. 3 - PRINCIPI ISPIRATORI

L'Associazione è apartitica e si informa ai seguenti principi ispiratori: assenza di fini di lucro anche indiretto; esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale; democraticità della struttura; elettività, gratuità delle cariche associative; esclusione dei soci temporanei; gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti; sovranità dell'Assemblea dei soci; divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle attività economiche e commerciali marginali e ad esse strettamente connesse e/o accessorie in quanto integrative delle stesse.

L'attività degli associati deve essere svolta non a tempo pieno ma soltanto in modo residuale.

Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'Associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'Associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

ART. 4 - ATTIVITA' D'INTERESSE GENERALE FINALITÀ

L'Associazione ha per **scopo** quello di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività d'interesse generale, in forma di azione volontaria, conformemente a quanto previsto dall'art. 5, D. Lgs. 107/2017, e di seguito riportate:

lettera a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

lettera u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

lettera z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

[Firma]
Nacci Demetrio

[Firma]
Crespi

[Firma]
Gionge

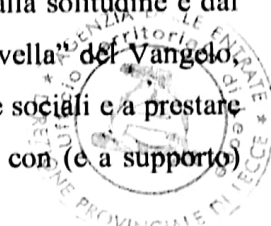
[Firma]
Alina

[Firma]
Pina

Verde Bea Bruno

In particolare, l'ODV A.N.I.M.A. persegue le seguenti finalità:

Promuovere attività tendenti a prevenire i danni psicologici e non, provocati dalla solitudine e dal disagio sociale alle persone povere ed emarginate portando loro la "Buona Novella" del Vangelo, mettendo in atto tutte quelle iniziative volte a prevenire e recuperare le devianze sociali e a prestare aiuto concreto alle persone in situazione di difficoltà, anche in collaborazione con (e a supporto) dell'Autorità Giudiziaria e delle Autorità statali, regionali, provinciali e locali.



Scopo prioritario dell'associazione è però l'assistenza e l'aiuto alle famiglie, alle persone, ai ragazzi e ai minori in difficoltà sia in Italia che all'estero. L'associazione ritiene fondamentale per il minore in stato di disagio sociale, la necessità di poter vivere prioritariamente, all'interno di un contesto familiare dove siano presenti sia la figura materna che quella paterna e in alternativa in una famiglia in cui è presente una sola delle suindicate figure.

In merito, l'associazione si propone di promuovere e sensibilizzare tutte le famiglie verso l'affido di minori e di sostenere iniziative volte alla tutela del minore a rischio emarginazione; di attivare percorsi di formazione il cui obiettivo sia produrre una riflessione condivisa sulle pratiche d'intervento nel campo dell'affidamento di minori e sulle logiche che danno forma a tali pratiche, nel quadro delle trasformazioni familiari che si sono manifestate nel nostro contesto sociale e dalle mutate sensibilità istituzionali, giuridiche, psicologiche, pedagogiche, sociologiche che tali trasformazioni hanno determinato. Pertanto, l'obiettivo finale che l'associazione si prefigge, è quello di riconoscere, promuovere e garantire il diritto del minore ad avere una famiglia.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, l'associazione può:

- Svolgere attività di promozione dell'accoglienza familiare in Italia e all'estero affermando l'unicità della famiglia per il minore e le irreparabili conseguenze sul piano giuridico, psicologico e sociologico della sua permanenza in istituto, garantendo il principio fondamentale di sussidiarietà dell'adozione internazionale, come espresso dalla Convenzione dell'Onu sui Diritti del Fanciullo del 1989 e dalla Convenzione dell'Aja del 1993. In particolare, l'associazione s'impegna: Nell'ambito dell'adozione nazionale e internazionale a:
- svolgere ogni possibile attività utile alla verifica del reale stato familiare dei minori ed alla definizione del loro eventuale stato abbandono nonché di adottabilità;
- svolgere attività d'informazione, formazione, accompagnamento e aiuto a favore degli aspiranti genitori adottivi in ossequio alla normativa dei Paesi d'origine, anche con un supporto psicologico, economico e legale;
- ricevere formale incarico dagli adottanti e occuparsi dell'assistenza e dell'accompagnamento dell'intero iter procedurale in Italia e all'estero fino a realizzazione dell'adozione, previa verifica delle concrete possibilità di adozione;

Abbraccio
Nacci *Domenica*
Tommaso
Giuseppe
Alma *Salvatore*

Verde so Anna

- organizzare colloqui ed incontri di sostegno post-adottivo;
- favorire scambi di esperienze fra le famiglie che hanno adottato, aiutarle e sostenerle nel loro compito, con particolare riguardo ai problemi della coppia e dei figli;

Nell'ambito dell'affidamento familiare:

- sensibilizzare, informare e formare all'accoglienza tramite affidamento familiare;
- accompagnare e sostenere, anche con un supporto psicologico, economico e legale, le famiglie nel percorso di affidamento familiare;
- realizzare e supportare reti di famiglie affidatarie;
- sostenere, supportare tecnicamente e gestire l'avvio ed il mantenimento di case-famiglia sul territorio;
- avviare e sostenere intorno a ciascuna casa-famiglia una rete di supporto specialistico e di sostegno;
- svolgere attività di solidarietà, cooperazione internazionale ed assistenza ai minori, alle famiglie e ai giovani in Italia e all'estero promuovendo, diffondendo e attuando programmi di cooperazione ed educazione allo sviluppo a livello nazionale ed internazionale, finalizzati principalmente alla prevenzione dell'abbandono del minore e diretti ad assicurare la permanenza, per quanto possibile, del bambino nella sua famiglia d'origine oppure, secondo le situazioni, in una famiglia adottiva o affidataria del suo Paese, ai sensi della normativa internazionale in materia ed in particolare della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 1989.
- realizzare programmi di accompagnamento psico-sociale dei bambini, degli adolescenti e dei giovani in uscita dagli istituti, prevedendo supporto scolastico, orientamento e formazione professionale;
 - realizzare progetti di promozione dell'attività sportiva a favore dei minori disagiati, soprattutto se allontanati dalle famiglie di origine;
- realizzare progetti di supporto, accompagnamento, accoglienza e, ove possibile, avviamento all'autonomia di minori stranieri non accompagnati, nuclei monoparentali, madri gestanti, componenti di nuclei familiari disgregati o a rischio di disgregazione, adolescenti e giovani in difficoltà, anche provenienti dal sistema di c.d. "accoglienza alternativa" rispetto alla famiglia;
- realizzare progetti di prevenzione e accompagnamento del disagio familiare, anche attraverso l'orientamento, la consulenza, l'informazione e il sostegno in particolare a favore dei soggetti deboli e dei nuclei familiari in difficoltà o a rischio di disgregazione;
- realizzare uno sportello di ascolto;
- promuovere gruppi di "Auto Aiuto" in favore delle famiglie di origine, adottive e affidatarie;
- promuovere progetti, iniziative e servizi a favore di una genitorialità consapevole e della tutela



Vegetari (Mariano)

Verde Dora Simone

Antonio
Nacci Domenico

Tommaso
Mezzogiorno

Giuseppe
Alto

Alto

della vita nascente.

- svolgere attività culturali, scientifiche, d'informazione e di educazione atte a sensibilizzare l'opinione pubblica, operatori sociali ed autorità, in Italia ed all'estero, al rispetto ed alla difesa dei diritti dei minori, della famiglia e della vita umana. A tale scopo l'Associazione intende tra l'altro:
- organizzare convegni, spettacoli, incontri e seminari sia in Italia che all'estero, **anche a carattere religioso;**
- realizzare corsi di formazione per famiglie, giovani ed operatori;
- allestire mostre, esposizioni e manifestazioni culturali;
- pubblicare testi per famiglie ed operatori;
- gestire siti Internet dedicati;
- realizzare ricerche ed attività di studio, anche collaborando con Enti pubblici ed università;
- organizzare iniziative e programmi di educazione allo sviluppo per la promozione e la difesa dei diritti dei minori;
- curare la formazione professionale per i docenti di ogni ordine e grado, in particolare sui temi dell'educazione allo sviluppo e la promozione di una cultura di solidarietà sociale. A tal fine l'associazione cura la produzione e pubblicazione del relativo materiale didattico. Organizzare e gestire attività di animazione per i bambini e le famiglie all'interno e all'estero delle proprie sedi e strutture.

Al fine di realizzare le attività di cui sopra, l'Associazione può tra l'altro:

- aderire ad altri enti, coordinamenti, organismi, gruppi di lavoro, anche internazionali, aventi scopi o finalità analoghe;
- affiancare l'operato delle istituzioni italiane e straniere e collaborare con tutti coloro che si adoperano al fine di ottenere legislazioni locali, accordi bilaterali e convenzioni internazionali che garantiscano i diritti dei minori;
- partecipare a conferenze ed eventi in Italia ed all'estero mantenendo aperto il dialogo con istituzioni e realtà del privato sociale;
- denunciare a qualsiasi livello, anche istituzionale e giuridico, ogni possibile forma di violazione dei diritti dei minori, e difendere gli interessi diffusi e di categoria dei minori, delle famiglie adottive, delle famiglie affidatarie e dei soci, di cui è rappresentativa, attraverso il proprio Ufficio Legale o avvalendosi di legali esterni;
- collaborare con istituzioni, agenzie delle Nazioni Unite, organizzazioni non governative, associazioni ed enti, sia a livello nazionale che internazionale, per le finalità sopra enunciate;
- provvedere all'informazione dei propri soci con comunicazioni interne;
- curare l'aggiornamento e la diffusione di materiale informativo sulle iniziative e le attività in

Roberto

Nacci Domenico

Tommaso

Giuseppe

Anna

Vigilante

Veronica

corso;

- organizzare attività di raccolta fondi;
- ricevere e raccogliere contributi e/o sovvenzioni da enti pubblici, privati, territoriali e non;
- stipulare convenzioni e/o accordi di qualsiasi genere per il perseguimento dei propri scopi associativi;
- promuovere e divulgare le proprie iniziative e attività, attraverso i media tradizionali e i social media, esercitando il diritto di critica in ambito nazionale e internazionale nelle materie statutarie e difendendo gli interessi diffusi e di categoria dei minori, delle famiglie adottive ed affidatarie e dei soci, di cui è rappresentativa.

L'Associazione potrà porre in essere ogni iniziativa e attività, ivi comprese tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, che saranno ritenute dal Consiglio Direttivo necessarie e/o utili ed opportune per il raggiungimento dello scopo sociale, nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, l'associazione si prefigge finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sia attraverso l'aiuto concreto per il soddisfacimento dei bisogni primari delle persone meno abbienti che attraverso la donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue umano e dei suoi componenti.

Le suindicate finalità si concretizzano, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti forme:

- Assistenza ai poveri, ai senzatetto, agli emarginati, agli immigrati, ai tossicodipendenti, agli alcolisti, ai disadattati e ai bisognosi in genere, sensibilizzando la società alla lotta alle povertà ed alle discriminazioni in genere e praticando attenzioni verso le situazioni d'immediato bisogno anche mediante il volontariato di strada;
- Promozione ed attivazione di centri d'accoglienza, dormitori, rifugi e strutture ambulatoriali o medico-sanitarie per l'assistenza alle categorie più deboli, con particolare riferimento agli emarginati;
- Creazione di un gruppo di donatori di sangue, per incrementare la raccolta ematica e contribuire al raggiungimento dell'autosufficienza di plasma della Puglia e della nazione; Promozione dell'informazione e dell'educazione al dono del sangue e degli emocomponenti; promozione dello sviluppo della coscienza trasfusionale; Promozione di attività sociali e propagandistiche a favore della donazione di sangue, non solo da parte dei soci; Stipulare convenzioni con Enti e Aziende della regione Puglia in attuazione di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale per le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue;
- Raccolta di vestiario usato e distribuzione gratuita dello stesso anche attraverso lo strumento



Vigilanti (Univesno)

Verde da Bruno

Ass. Leccese
Nacci' Domenica
Tommaso Caruso
Gruppo
Alba Sant'Anna
P.A.A.

del "mercato solidale";

- Promuove la raccolta di beni alimentari di prima necessità, anche attraverso l'iscrizione al Banco Alimentare e ne effettua la distribuzione alle famiglie meno abbienti;
- Pulizia dei luoghi d'incontro pubblico (giardini, parchi, etc.) anche attraverso la raccolta occasionale, ancorché differenziata, di carta, rifiuti, organizzazione della raccolta del materiale riciclabile, salvaguardia dell'ambiente urbano e rurale;
- L'Associazione potrà inoltre esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.



A tal fine l'Associazione potrà assumere tutte le iniziative necessarie ed idonee, conformi con il proprio statuto e la normativa vigente.

ART. 5 - DURATA

L'Organizzazione ha durata di anni 70.

Per tutta la durata dell'Organizzazione non potranno essere distribuiti, né direttamente né indirettamente, avanzi di gestione, riserve, fondi o residui di capitale.

ART. 6 - ORGANI SOCIALI

I presenti dispongono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio direttivo sia composto da n° 9 membri e nominano a farne parte i Signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche di:

Sig. Ciccarone Elisa	Presidente;
Sig. Carpino Tommaso	Vice-Presidente;
Sig. Giuri Merj	Segretario/tesoriere;
Sig. Verdesca Simona	Consigliere;
Sig. Santacesarea Giuseppina Clara	Consigliere;
Sig. Milo Gloria	Consigliere;
Sig. Nacci Domenica	Consigliere;
Sig. Ciaramellano Rosa	Consigliere;
Sig. Viggiani Marina	Consigliere.

ART. 7 - ESERCIZIO SOCIALE

Il primo esercizio sociale si chiuderà in data 31/12/2020.

Viggiani Marina

Verdesca Simona

[Handwritten signatures of the board members]
Nacci Domenica, Carpino Tommaso, Verdesca Simona, Santacesarea Clara, Ciaramellano Rosa, Viggiani Marina, Ciccarone Elisa, Milo Gloria.

ART. 8 – QUOTA ASSOCIATIVA

I presenti stabiliscono che la quota associativa annuale è fissata in euro 25,00 (venticinque).

ART. 9 – SPESE

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

Lecce, lì 17/10/2020

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente
[Signature]

Vice Presidente
[Signature]

Segretario/Tesoriere

[Signature]

Consigliere

Mari Domenica

Consigliere

Giuseppe Clara Santoro

Consigliere

[Signature]

Consigliere

Baronellano Rose

Consigliere

Verde Leo

CONSIGLIERE

Vigiani Mauro

Registrato all'Ufficio Territoriale di Lecce il 26 OTT 2020
al n° 2853 serie 3 esatti
€ 15.000,00 (/)
con Mod. F23 del 9

L'ADDETTO ALLO SPORTELLO
POLIFUNZIONALE
Francesco D'Elia
*Firma su delega del Dirigente Provinciale
Antonio Totillo

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO



A.N.I.M.A. ODV

(Accetta il Nostro Impegno per i Minori e l'Accoglienza)

(Matteo 25:40 "Il re risponderà: "In verità, vi dico:

tutte le volte che avete fatto ciò a uno dei più piccoli di questi miei fratelli lo avete fatto a me!")

STATUTO

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art. 1 - È costituita, nel numero di 9 soci con sede in Lecce in Via San Cesario n. 2, quale Ente del Terzo Settore (ETS), l'Associazione cristiana denominata "A.N.I.M.A.", che s'ispira agli insegnamenti della Chiesa Cristiana Evangelica "Gesù è il Signore", confessione di fede consociata alla Chiesa Evangelica Internazionale (C.EV.I.), Ente con personalità giuridica e conseguentemente ai più alti valori del Messaggio Evangelico, che si concretizzano nell'ascolto, nel supporto psicologico e nell'aiuto materiale del prossimo. Per tale motivo, l'Associazione vuole essere un punto di riferimento per "gli ultimi" in ottemperanza al passo del Vangelo da cui prende il nome e che così recita: - "..... Perché, io ho avuto fame e voi mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato nella vostra casa; ero nudo e mi avete dato i vestiti; ero malato e siete venuti a curarmi; ero in prigione e siete venuti a trovarmi". E i giusti diranno: " Signore, ma quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo incontrato forestiero e ti abbiamo ospitato nella nostra casa, o nudo e ti abbiamo dato i vestiti? Quando ti abbiamo visto malato o in prigione e siamo venuti a trovarti? ". Il re risponderà: " **In verità, vi dico che tutte le volte che avete fatto ciò a uno dei più piccoli di questi miei fratelli, lo avete fatto a me!**".

L'Associazione cristiana "A.N.I.M.A. ODV", è costituita nella forma giuridica di Organizzazione di Volontariato (ODV), in conformità al dettato dell'art. 32 e ss. del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117. L'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "Organizzazione di Volontariato" o dell'acronimo "ODV" è obbligatorio, a

Digiani (Marengo)

Verdini bene

1
Domenica Nacci
Tommaso Bepi
F. Cappone
Anna Sant'Anna
C. R.



sensi di legge. Inoltre, ove previsto, la denominazione ricomprenderà anche l'acronimo **ETS**, a seguito della propria iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**RUNTS**), allorquando quest'ultimo sarà istituito.

L'associazione può avere più sedi distribuite sul territorio nazionale. Il trasferimento della sede nell'ambito dello stesso Comune e altrove a livello nazionale non costituisce modifica statutaria.

La durata dell'Associazione ha durata di 70 anni.

Art. 2 - L'Associazione "**A.N.I.M.A. ODV**", più avanti chiamata per brevità Associazione, si orienta fondamentalmente ai principi della fede cristiana contenuti nel Messaggio Evangelico e ai valori che ne derivano, all'insegnamento della Chiesa Cristiana Evangelica "*Gesù è il Signore*", teso ad ascoltare ed aiutare il prossimo, oltre che ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro, è apartitica e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Essa è regolata dalle regole del D. Lgs. 117/2017, dall'articolo 36 e seguenti del Codice civile, nonché del presente statuto.

Finalità e attività

Art. 3 - L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Codice del Terzo Settore:

lettera a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

lettera u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o **erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;**

lettera z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 4 - Ed in particolare, **A.N.I.M.A. ODV** persegue come **principale finalità** quella di promuovere attività tendenti a prevenire i danni psicologici e materiali provocati dalla solitudine e dal disagio sociale

[Handwritten signatures]
Nancy Domenica, Domenico Corino, Giuseppe, Anna, Lucia, etc.
Viggianni (Maurino), Verdone Bruno



alle persone povere ed emarginate, mettendo in atto tutte quelle iniziative volte a prevenire e recuperare le devianze sociali e a prestare aiuto concreto alle persone in situazione di difficoltà, anche in collaborazione con (e a supporto) dell'Autorità Giudiziaria e delle Autorità statali, regionali, provinciali e locali.

Scopo prioritario dell'associazione è però l'assistenza e l'aiuto alle famiglie, alle persone, ai ragazzi e ai minori in difficoltà sia in Italia che all'estero. L'associazione ritiene fondamentale per il minore in stato di disagio sociale, la necessità di poter vivere prioritariamente, all'interno di un contesto familiare dove siano presenti sia la figura materna che quella paterna e in alternativa in una famiglia in cui è presente una sola delle suindicate figure. In merito, **l'associazione si propone di promuovere e sensibilizzare tutte le famiglie verso l'affido di minori** e di sostenere iniziative volte alla tutela del minore a rischio emarginazione; di attivare percorsi di formazione il cui obiettivo sia produrre una riflessione condivisa sulle pratiche d'intervento nel campo dell'affidamento di minori e sulle logiche che danno forma a tali pratiche, nel quadro delle trasformazioni familiari che si sono manifestate nel nostro contesto sociale e dalle mutate sensibilità istituzionali, giuridiche, psicologiche, pedagogiche, sociologiche che tali trasformazioni hanno determinato. Pertanto, **l'obiettivo finale che l'associazione si prefigge, è quello di riconoscere, promuovere e garantire il diritto del minore ad avere una famiglia.**

Per il raggiungimento dello scopo sociale, l'associazione può:

- Svolgere attività di promozione dell'accoglienza familiare in Italia e all'estero affermando l'unicità della famiglia per il minore e le irreparabili conseguenze sul piano giuridico, psicologico e sociologico della sua permanenza in istituto, garantendo il principio fondamentale di sussidiarietà dell'adozione internazionale, come espresso dalla Convenzione dell'Onu sui Diritti del Fanciullo del 1989 e dalla Convenzione dell'Aja del 1993. In particolare, l'associazione s'impegna: nell'ambito dell'adozione nazionale e internazionale a:
 - svolgere ogni possibile attività utile alla verifica del reale stato familiare dei minori ed alla definizione del loro eventuale stato abbandono nonché di adottabilità;
 - svolgere attività d'informazione, formazione, accompagnamento e supporto a favore degli aspiranti genitori adottivi in ossequio alla normativa dei Paesi d'origine;

Uggetti Marimma

Alleanza Nazionale
Naci Sementa
Tommaso Lepore
Giuseppe Clara Santacena
Verde e Bruno



- ricevere formale incarico dagli adottanti e occuparsi dell'assistenza e dell'accompagnamento dell'intero iter procedurale in Italia e all'estero fino a realizzazione dell'adozione, previa verifica delle concrete possibilità di adozione;
- organizzare colloqui ed incontri di sostegno post-adottivo;
- favorire scambi di esperienze fra le famiglie che hanno adottato, aiutarle e sostenerle nel loro compito, con particolare riguardo ai problemi della coppia e dei figli;

Nell'ambito dell'affidamento familiare:

- sensibilizzare, informare e formare all'accoglienza tramite affidamento familiare;
- accompagnare e sostenere le famiglie nel percorso di affidamento familiare;
- realizzare e supportare reti di famiglie affidatarie;
- sostenere, supportare tecnicamente e gestire l'avvio ed il mantenimento di case-famiglia sul territorio;
- avviare e sostenere intorno a ciascuna casa-famiglia una rete di supporto specialistico e di sostegno;
- svolgere attività di solidarietà, cooperazione internazionale ed assistenza ai minori, alle famiglie e ai giovani in Italia e all'estero promuovendo, diffondendo e attuando programmi di cooperazione ed educazione allo sviluppo a livello nazionale ed internazionale, finalizzati principalmente alla prevenzione dell'abbandono del minore e diretti ad assicurare la permanenza, per quanto possibile, del bambino nella sua famiglia d'origine oppure, secondo le situazioni, in una famiglia adottiva o affidataria del suo Paese, ai sensi della normativa internazionale in materia ed in particolare della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 1989.
- realizzare programmi di accompagnamento psico-sociale degli adolescenti e dei giovani in uscita dagli istituti, prevedendo supporto scolastico, orientamento e formazione professionale;
- realizzare progetti di supporto, accompagnamento, accoglienza e, ove possibile, avviamento all'autonomia di minori stranieri non accompagnati, nuclei monoparentali, madri gestanti, componenti di nuclei familiari disgregati o a rischio di disgregazione, adolescenti e giovani in difficoltà, anche provenienti dal sistema di c.d. "accoglienza alternativa" rispetto alla famiglia;
- realizzare progetti di prevenzione e accompagnamento del disagio familiare, anche attraverso l'orientamento, la consulenza, l'informazione e il sostegno in particolare a favore dei soggetti deboli e dei nuclei familiari in difficoltà o a rischio di disgregazione;

[Handwritten signatures and names:]
Nacci Domenico, ⁴Tommaso Carpin, Giuseppe, Anna, S. L. sa, *[initials]*, *[initials]*, *[initials]*

[Handwritten signature:] Jiggias Chavinas

[Handwritten signature:] Verde Bruno



- promuovere progetti, iniziative e servizi a favore di una genitorialità consapevole e della tutela della vita nascente.
- svolgere attività culturali, scientifiche, d'informazione e di educazione atte a sensibilizzare l'opinione pubblica, operatori sociali ed autorità, in Italia ed all'estero, al rispetto ed alla difesa dei diritti dei minori, della famiglia e della vita umana. A tale scopo l'Associazione intende tra l'altro:
- organizzare convegni, spettacoli, incontri e seminari sia in Italia che all'estero;
- realizzare corsi di formazione per famiglie, giovani ed operatori;
- allestire mostre, esposizioni e manifestazioni culturali;
- pubblicare testi per famiglie ed operatori;
- gestire siti Internet dedicati;
- realizzare ricerche ed attività di studio, anche collaborando con Enti pubblici ed università;
- organizzare iniziative e programmi di educazione allo sviluppo per la promozione e la difesa dei diritti dei minori;
- curare la formazione professionale per i docenti di ogni ordine e grado, in particolare sui temi dell'educazione allo sviluppo e la promozione di una cultura di solidarietà sociale. A tal fine l'associazione cura la produzione e pubblicazione del relativo materiale didattico. Organizzare e gestire attività di animazione per i bambini e le famiglie all'interno e all'estero delle proprie sedi e strutture.

Al fine di realizzare le attività di cui sopra, l'Associazione può tra l'altro:

- aderire ad altri enti, coordinamenti, organismi, gruppi di lavoro, anche internazionali, aventi scopi o finalità analoghe;
- affiancare l'operato delle istituzioni italiane e straniere e collaborare con tutti coloro che si adoperano al fine di ottenere legislazioni locali, accordi bilaterali e convenzioni internazionali che garantiscano i diritti dei minori;
- partecipare a conferenze ed eventi in Italia ed all'estero mantenendo aperto il dialogo con istituzioni e realtà del privato sociale;
- denunciare a qualsiasi livello, anche istituzionale e giuridico, ogni possibile forma di violazione dei diritti dei minori, e difendere gli interessi diffusi e di categoria dei minori, delle famiglie di origine, delle famiglie adottive, delle famiglie affidatarie e dei soci, di cui è rappresentativa, attraverso il proprio Ufficio Legale o avvalendosi di legali esterni;
- collaborare con istituzioni, agenzie delle Nazioni Unite, organizzazioni non governative, associazioni ed enti, sia a livello nazionale che internazionale, per le finalità sopra enunciate;

Gianni Navarra

Vandera Biema

Nacci Domenico *Tommaso* *5* *Gruppi* *Anna* *Sarkis*
Mezzogiorno *Gianlu* *Gianni*



- provvedere all'informazione dei propri soci con comunicazioni interne;
- curare l'aggiornamento e la diffusione di materiale informativo sulle iniziative e le attività in corso;
- organizzare attività di raccolta fondi;
- ricevere e raccogliere contributi e/o sovvenzioni da enti pubblici, privati, territoriali e non;
- stipulare convenzioni e/o accordi di qualsiasi genere per il perseguimento dei propri scopi associativi;
- promuovere e divulgare le proprie iniziative e attività, attraverso i media tradizionali e i social media, esercitando il diritto di critica in ambito nazionale e internazionale nelle materie statutarie e difendendo gli interessi diffusi e di categoria dei minori, delle famiglie adottive ed affidatarie e dei soci, di cui è rappresentativa.

L'Associazione potrà porre in essere ogni iniziativa e attività, ivi comprese tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, che saranno ritenute dal Consiglio Direttivo necessarie e/o utili ed opportune per il raggiungimento dello scopo sociale, nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, l'associazione si prefigge finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sia attraverso l'aiuto concreto per il **soddisfacimento dei bisogni primari delle persone meno abbienti** che attraverso la **donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue umano e dei suoi componenti**.

Le suindicate finalità si concretizzano, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti forme:

- Assistenza ai poveri, ai senzatetto, agli emarginati, agli immigrati, ai tossicodipendenti, agli alcolisti, ai disadattati e ai bisognosi in genere, sensibilizzando la società alla lotta alle povertà ed alle discriminazioni in genere e praticando attenzioni verso le situazioni d'immediato bisogno anche mediante il cd. **volontariato di strada**;
- Promozione ed attivazione di centri d'accoglienza, dormitori, rifugi e strutture ambulatoriali o medico-sanitarie per l'assistenza alle categorie più deboli, con particolare riferimento agli emarginati;
- **Creazione di un gruppo di donatori di sangue, per incrementare la raccolta ematica** e contribuire al raggiungimento dell'autosufficienza di plasma della Puglia e della nazione;
- Promozione dell'informazione e dell'educazione al dono del sangue e degli emocomponenti;
- Promozione dello sviluppo della coscienza trasfusionale;

Vigiani Marina

Vandoro Bruno

6
Alc. Pecorelli
Nacci Domenico
Tommaso Ruffino
Groppa
Clara Santacrose
Vigiani Marina
Vandoro Bruno

- 
- Promozione di attività sociali e propagandistiche a favore della donazione di sangue ~~non solo da~~ parte dei soci;
 - Stipulare convenzioni con Enti e Aziende della regione Puglia in attuazione di quanto ~~previsto~~ dalla normativa nazionale e regionale per le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue;
 - Raccolta di vestiario usato e distribuzione gratuita dello stesso anche attraverso lo strumento del "mercato solidale";
 - Promuove la **raccolta di beni alimentari** di prima necessità, anche attraverso l'iscrizione al Banco Alimentare e ne effettua la distribuzione alle famiglie meno abbienti;
 - **Pulizia dei luoghi d'incontro pubblico** (giardini, parchi, etc.) anche attraverso la raccolta occasionale, ancorché differenziata, di carta, rifiuti, organizzazione della raccolta del materiale riciclabile, salvaguardia dell'ambiente urbano e rurale;

Art. 5 - Per lo svolgimento delle predette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6 - Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio direttivo con apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestate l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D. Lgs. n.117/2017.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Nacci Domenico

Tommaso Corpi

Giuseppe

Anna Santucci

Giuseppe

Anna

Vigiani Marina

Vendetta



Soci

Art. 7 - Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio direttivo.

Art. 8 - La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9 - Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'Assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10 - I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

Giuseppe Marinos

Verdoso Smao

Roberto
Nacci Domenico

Domenico
Verdoso

Giuseppe
Verdoso

Alcega
Verdoso

I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11 - La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.



Volontari

Art. 12 - Sono volontari gli associati che aderiscono all'Associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

D. Leg. 11/17

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like "Gruppo Area San...", "Cultura Verde", and "D. Leg. 11/17"]

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, ~~nonché per la~~ responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.



Sostenitori

Art. 13 - Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

Lavoratori

Art. 14 - L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15 - Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) l'Organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- d) l'Organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.

Alberici *Tommaso Carpin* *Gruppi* *Clara* *Sant'Anna*
Nacci Domenica *Verdura* *Giovanna* *Alberici*

Vigiani *Muavinos*
Verdura *Anna*

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei membri dell'Organo di controllo e dell'Organo di Revisione che siano in possesso dei requisiti di cui all'art.2397, c.2, del Codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.



Assemblea

Art. 16 - L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascuno associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17 - L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a. r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18 - L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;

11
[Handwritten signatures]
Nacci Domenico, Tommaso Corfini, Gruppo, Lora, Sh, v, Calla

Viggiani (Maverick)

Verdone buca

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei membri dell'Organo di controllo e dell'Organo di Revisione che siano in possesso dei requisiti di cui all'art.2397, c.2, del Codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata, o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.



Assemblea

Art. 16 - L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascuno associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17 - L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a. r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18 - L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;

[Handwritten signatures]
Nacci' Domenico, Tommaso Corfini, Giuseppe Luca, Silvio, [unintelligible], [unintelligible]

[Vertical handwritten notes]
Dignani, Unavino, Unavino

- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.



Art. 19 - L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce in avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe. È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20 - Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Handwritten signatures:
 Nacci Domenico, Tommaso, Gruppo, Anna, S. K., G. R. L., and others.

Vertical handwritten text: Vignani Quaresima

Vertical handwritten text: (1) 10/10/2010

Per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.



Art. 21 - Nelle delibere che riguardano la loro responsabilità e l'approvazione del bilancio, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea. Non sono ammesse decisioni extra-assembleari salvo consenso scritto o consultazione scritta del Presidente e dell'Assemblea.

Consiglio direttivo

Art. 22 - Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23 - Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

Handwritten signatures:
Nacci Domenico
Tommaso
Gianpiero
Anna
Sbric
Cattol
Veronica

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24 - Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'Associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

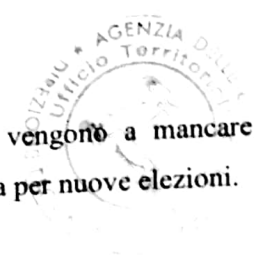
Art. 25 - In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi Consiglieri



Vigiani (Nuovo)

Vendola (Nuovo)

14
Stefano Nacci
Nacci Domenico
Tommaso
Gruppo
Alva
Libanoni



scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Presidente

Art. 26 - Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio direttivo. Qualora il Consiglio direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Tesoriere

Art. 27 - Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statuari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio direttivo.

Segretario

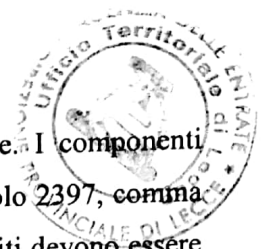
Art. 28 - Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Organo di controllo

Art. 29 - Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo, anche monocratico.

[Handwritten signatures]
Nacci' Domenico, Tommaso Caruso, Gruppo, Clara, Elio, Cella

[Vertical handwritten notes]
Viggiari, Quaresima, Vardura Bruno



Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci nomina l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisione legale dei conti

Art. 30 - Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs. 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può nominare il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Veronica Maresca

Veronica Maresca

Stefano
Nacci Domenico
Tommaso
Gruppo
16
Giulio
Antonio



Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31 - Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32 - Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 117/17 e s.m.i, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'Associazione.

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33 - Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;

Nacci Domenico

Tommaso Carfagna

Giuseppe Anna
Vigilani

d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34 - Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, per lo svolgimento delle attività statutarie, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e d'utilità sociale.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e organi di controllo, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35 - L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36 - Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'Associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale



Stefano Marino

Stefano Marino
Stefano Marino
Stefano Marino
Stefano Marino
Stefano Marino
Stefano Marino
Stefano Marino
Stefano Marino
Stefano Marino
Stefano Marino

Lecce, lì 17/10/2020

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente

Giuseppe Leone

Vice Presidente

Donato Cefalù



Segretario/Tesoriere

Luigi C...

Consigliere

Mauro P...

Consigliere

Giuseppe Luca Tomassini

Consigliere

Yvonne

Consigliere

Leonardus Pace

Consigliere

Udo de Vries

CONSIGLIERE

Ugo Antonio Marino